



## e-democracy 2.0

Istituzioni, cittadini, nuove reti:  
un lessico possibile

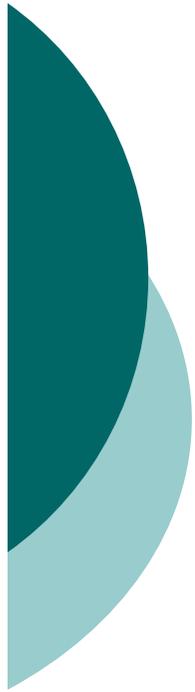
Disuguaglianze nella Società dell'informazione:  
A che punto sono l'Italia e l'Emilia-Romagna?



# Digital divide e disuguaglianze digitali

---

- 15 anni fa si cominciò a parlare di **digital divide** in relazione **all'ACCESSO** ad Internet e alle nuove tecnologie
- Oggi si parla ANCHE di **disuguaglianze digitali** in relazione all'**USO** di Internet



- 
- Anche se oggi parliamo di Web 2.0 – di usi evoluti della Rete – l'accesso alle nuove tecnologie non può essere dato per scontato
  - In particolare quando si parla del rapporto tra istituzioni e cittadini



## E infatti.... L'accesso ad Internet non è una realtà diffusa

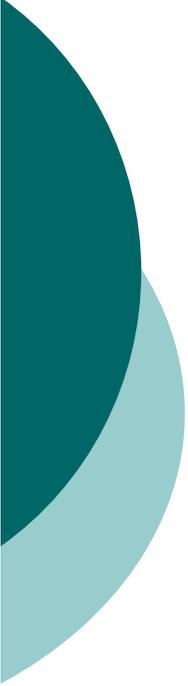
	2006	2007	2008
Svezia	77	79	84
Danimarca	79	78	82
Germania	67	71	75
Finlandia	65	69	72
Uk	63	67	71
Belgio	54	60	64
Francia	41	49	62
Estonia	46	53	58
Spagna	39	45	51
<b>Italia</b>	40	43	47
Portogallo	35	40	46
Grecia	23	25	31
	2006	2007	2008
Com.Madrid	50	57	62
Catalunya	47	51	60
Lombardia	47	51	54
ER	43	45	53
Veneto	43	48	48
Toscana	45	45	47
Sardegna	41	46	47
Piemonte	38	42	45
Andalucia	32	39	44
Puglia	32	33	36
Sicilia	30	32	35

Tabella 1. Percentuale di famiglie con accesso a Internet.  
Fonte: Eurostat (2009).

A maggior ragione se guardiamo ad una accesso frequente...

	2006	2007	2008
Svezia	80	75	83
Danimarca	78	76	80
Finlandia	71	75	78
Uk	57	65	70
Germania	59	64	68
Belgio	58	63	66
Francia	39	57	63
Estonia	56	59	62
Spagna	39	44	49
Portogallo	31	35	38
<b>Italia</b>	31	34	37
Grecia	23	28	33
	2006	2007	2008
Com de Madrid	51	57	59
Catalunya	45	50	59
Andalucia	33	38	44
Lombardia	39	40	44
ER	36	40	44
Toscana	35	36	40
Piemonte	31	35	39
Veneto	34	35	39
Sardegna	30	33	36
Sicilia	22	23	28
Puglia	23	23	27

Tabella 2. Individui che hanno accesso ad Internet almeno una volta alla settimana. Fonte: Eurostat (2009).



## Sono molti i fattori che incidono sulle chance di accesso

---

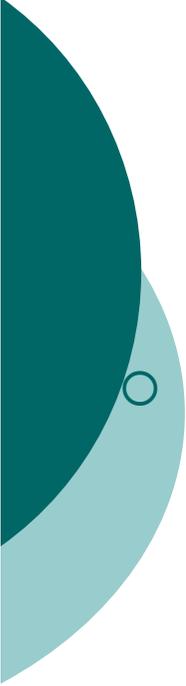
- A livello individuale sono discriminanti:
- Reddito
- Genere
- Istruzione
- Età
- Zona geografica
- Etnia
- Composizione familiare
- Occupazione professionale

Tabella 3. Chance di accesso ad Internet, secondo il genere, il titolo di studio, la zona geografica di residenza, la condizione professionale e l'età degli intervistati

Genere	Titolo di studio	Zona geografica	Condizione professionale	Età	Prob.
Uomo	Licenza media	Nord	Occupato	30-	36
Donna	Laurea	Nord	Occupato	30-	85,8
Donna	Laurea	Sud	Occupato	30-	75,7
Donna	Laurea	Nord	Occupato	30+	71,8
Donna	Laurea	Sud	Occupato	30+	56,8
Donna	Medie	Nord	Studente	30-	59,5
Uomo	Laurea	Nord	Occupato	30-	91,1
Uomo	Laurea	Sud	Occupato	30-	84,1
Uomo	Laurea	Nord	Occupato	30+	81,3
Uomo	Laurea	Sud	Occupato	30+	69,2
Uomo	Medie	Nord	Studente	30-	71,5
Donna	Diploma superiore	Nord	Non occupato	30-	30,6
Uomo	Diploma superiore	Nord	Non occupato	30-	43,0
Donna	Diploma superiore	Sud	Non occupato	30+	15,7
Uomo	Diploma superiore	Sud	Non occupato	30+	14,1

Fonte: elaborazione dati Istat (2006).

Laura Sartori - Università di  
Bologna



Proprio su queste dimensioni le istituzioni locali e nazionali possono intervenire con politiche mirate

---

- Familiarizzare gruppi sociali più marginali rispetto alle nuove tecnologie: le donne, gli anziani e gli immigrati (ad es. Corsi di informatica e di italiano, incentivi nel recupero e acquisto di attrezzature hardware)
- Politica scolastica orientata tecnologicamente
- Formazione continua di già lavora
- Dotazione della rete nelle aree svantaggiate
- Offerta di Ip pubblici e aree Wifi nelle città



## Dopo l'accesso, l'uso

---

- Si distinguono usi ricchi e usi poveri di Internet
- Usi ricchi possono essere il consumo per via elettronica, la partecipazione politica online o l'interazione con la Pa
- Ma anche qui l'Italia non si posiziona bene

Tabella 4. Individui che hanno comprato merci e servizi per uso privato negli ultimi 12 mesi via Internet. Fonte: Eurostat (2009).

	2006	2007	2008
Danimarca	55	56	59
Uk	45	53	57
Germania	49	52	53
Svezia	55	53	53
Finlandia	44	48	51
Francia	22	35	40
Belgio	19	21	21
Spagna	15	18	20
<b>Italia</b>	9	10	11
Estonia	7	9	10
Portogallo	7	9	10
Grecia	5	8	9
	2006	2007	2008
Com. Madrid	22	27	26
Catalunya	20	24	24
Lombardia	12	13	15
Andalucia	10	14	14
ER	10	12	14
Veneto	11	12	13
Sardegna	10	13	13
Toscana	11	11	12
Piemonte	9	12	11
Sicilia	4	5	6
Puglia	5	5	5

Tabella 5. Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per relazionarsi con i Servizi pubblici e/o la Pubblica Amministrazione, regione - Anno 2008

REGIONI	Info dai siti web PA	Scaricare moduli PA	Spedire moduli compilati PA
Piemonte	28,8	21,1	9,6
Valle d'Aosta	36,8	28,6	14,2
Lombardia	28,7	20,0	9,3
Trentino-Alto Adige	36,7	25,7	12,8
Veneto	27,4	19,1	8,8
Friuli-Venezia Giulia	31,7	20,3	10,3
Liguria	25,2	18,4	8,9
Emilia-Romagna	30,4	20,7	9,2
Toscana	29,1	22,7	10,8
Umbria	27,4	22,7	9,9
Marche	23,4	18,1	9,1
Lazio	32,9	26,5	11,9
Abruzzo	26,5	21,5	8,9
Molise	26,8	20,7	12,1
Campania	30,5	25,6	16,2
Puglia	19,9	16,6	7,0
Basilicata	35,8	31,5	17,8
Calabria	28,3	22,4	11,7
Sicilia	27,4	21,3	11,9
Sardegna	33,0	26,7	15,9
<b>Italia</b>	<b>28,9</b>	<b>21,7</b>	<b>10,6</b>

Tabella 6. Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per relazionarsi con i Servizi pubblici e/o la Pubblica Amministrazione, ripartizione geografica e ampiezza del comune - Anno 2008

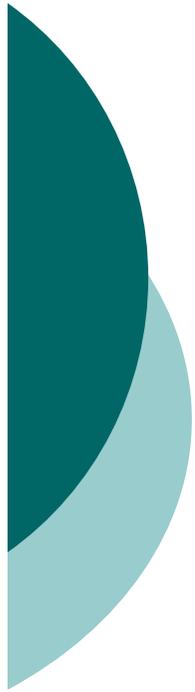
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Info dai siti web PA	Scaricare moduli PA	Spedire moduli compilati della PA
Italia nord-occidentale	28,5	20,2	9,4
Italia nord-orientale	29,8	20,5	9,5
Italia centrale	30,2	24,1	11,1
Italia meridionale	26,9	22,3	12,1
Italia insulare	29,1	22,9	13,2
<b>Italia</b>	<b>28,9</b>	<b>21,7</b>	<b>10,6</b>
<b>TIPI DI COMUNE</b>			
Comune centro dell'area metropolitana	36,2	28,7	12,2
Periferia dell'area metropolitana	29,3	20,3	10,1
50.001 abitanti e più	30,7	22,8	11,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	26,0	19,6	9,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	25,7	19,3	10,5
Fino a 2.000 abitanti	25,4	20,0	10,2
<b>Italia</b>	<b>28,9</b>	<b>21,7</b>	<b>10,6</b>



## In conclusione

---

- Un approccio top down è necessario, ma gli esiti positivi non sono scontati
  - Fornire le infrastrutture materiali e non è un primo passo verso la e-inclusion



- 
- La PA deve però ripensare le proprie pratiche tenendo conto delle nuove tecnologie e i loro linguaggi
  - In base all'area considerata prevarrà un approccio dall'alto o dal basso, ma sempre nell'ottica di un mix rispetto ad esperienze passate



Laura Sartori - Università di  
Bologna